

DA DOPODOMANI

## Raffica di scioperi si parte dalla scuola

Altro che pace sociale. Da venerdì fino a Natale è in arrivo una raffica di scioperi. Si parte da dopodomani: si ferma il pianeta variegato della scuola a causa di uno sciopero nazionale promosso da Cgil, Uil, Gilda e Snals (esclusa la Cisl). Il sindacato Anief si mobilita per conto suo. La seconda e più ampia giornata di sciopero giovedì 16 dicembre con manifestazione unica indetta a Roma da Cgil e Uil: anche a Padova rischiano di bloccarsi per 24 ore tutti i settori (trasporti, terziario, parastato, servizi e attività produttive). Solo la scuola non sciopererà per la seconda volta. Sempre il 16 dicembre a Padova sciopereranno i lavoratori di BusItalia Veneto iscritti ai sindacati di base Sls, Sgb e Fast. Ma veniano ai motivi per i quali dopodomani si mobilitano docenti, personale Ata e presidi di

Flc-Cgil, Uil, Gilda e Snals (prevista un'unica manifestazione nazionale a Roma che si terrà con un corteo). «Il Governo non ha ancora sciolto tutti i nodi che gravano sul pianeta scuola» sottolinea Mara Patella, segretaria provinciale di Flc-Cgil, «Le classi-pollaio non sono state ancora eliminate. Nelle scuole padovane, specie nelle superiori, sono ancora tante le classi con 30-29 studenti. I contratti Covid per i collaboratori non sono stati ancora rinnovati. Gli stipendi sono lontani dalla media europea. I concorsi vanno avanti a rilento. I corsi di formazione nelle Università per docenti di sostegno sono insufficienti per favorire l'immissione in ruolo. Scarsi gli stanziamenti economici, nonostante la valanga dei fondi europei». —

FELICE PADUANO

**Manifestano e non avvisano: 17 denunciati**  
Scioperi e scioperi si parte dalla scuola

**Cento di Natale**  
Il super libro natalizio  
di CINQUELLO DIRETTIVO

È il libro di riferimento del momento: 7 dicembre a soli € 9,90 con il mattino la tribuna la Nuova Corriere-Alpi